

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROGETTAZIONE
U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE**

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE A FERRARA.

Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.34 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24/17, tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara, per la costruzione della nuova sede del centro unificato per l'emergenza della protezione civile regionale a Ferrara, sottoscritto in data 15/05/2019.

DICHIARAZIONE DI SINTESI ART.17 D.LGS. 152/2006 S.M.I ART.18 L.R. 24/2017

Ai sensi dell'art.17 "*Informazione sulla decisione*" del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., è previsto che la decisione finale di VAS sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che siano inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune e della Provincia:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

L'art.18 "*Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)*" della L.R. 24/2017 – Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio - stabilisce che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione dei Piani e delle relative Varianti sia accompagnata da una dichiarazione di sintesi che illustri come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano alla luce delle ragionevoli alternative individuate.

Considerazioni ambientali inserite nell'Accordo di programma e sviluppate nel Rapporto Ambientale

Nel Rapporto ambientale, al fine di determinare gli effetti sull'ambiente della realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'emergenza della protezione civile, si è proceduto, come definito nell'allegato VI del D.lgs. 4/08 e s.m.i., alla verifica di coerenza con altri piani e programmi, alla definizione delle criticità ambientali e dei vincoli che insistono sul territorio, alla valutazione degli impatti in relazione agli obiettivi di sostenibilità.

La realizzazione della nuova sede del Centro unificato per la protezione civile (CERPIC) si va ad inserire nel 2° Piano Operativo Comunale del Comune di Ferrara in qualità di nuovo comparto e ne costituisce Variante; l'intervento risulta coerente con gli obiettivi del 2° POC¹ e non presenta interferenze negative con gli altri comparti in esso contenuti.

La verifica di coerenza con il PSC ha evidenziato coerenza per quanto riguarda la parte cartografica, quella dei contenuti e il dimensionamento delle attrezzature collettive.

¹ Documento degli obiettivi del 2° POC approvato con Delibera P.G. 43125 del 15/06/2005

La verifica di coerenza con i piani sovraordinati PTA (Piano di tutela delle acque) , PRIT (Piano regionale dei trasporti), PAIR2020 (Piano Aria integrato regionale) , POIC (Piano provinciale per il commercio), PLERT (Piano provinciale di localizzazione emittenza radio-televisiva) , PTRQA (Piano tutela e risanamento qualità dell'aria) , Piano intercomunale di Protezione Civile delle Terre Estensi non ha evidenziato alcun elemento di non coerenza.

Si è riscontrata una incoerenza con la Classificazione Acustica del Comune (CLAC) , per la quale si propone opportuna Variante che vada a sostituire la attuale classe III- *aree di tipo misto* con la classe acustica V- *aree prevalentemente industriali*, pertinente con gli usi previsti.

Si è scelto di localizzare l'intervento in un'area facilmente accessibile e di dimensioni tali da poter sostenere in futuro l'insediamento di altri servizi di scala territoriale legati alla sicurezza dei cittadini; pertanto data la strategicità dell'edificio e la necessità che questo possa rimanere operativo anche in situazione di emergenza, la progettazione è stata particolarmente attenta nell'affrontare il rischio sismico, il rischio idraulico (con la realizzazione di una vasca di laminazione) e nell'ottica di poter garantire la funzionalità delle connessioni infrastrutturali.

Per quanto riguarda i vincoli e le limitazioni presenti sul territorio, individuati nel dettaglio anche nella Scheda di comparto POC 4APF-02:

- il progetto interferisce in modo piuttosto limitato con dei filari alberati; gli interventi previsti saranno concordati con gli uffici comunali competenti, in coerenza con l'art.107 del RUE e con il Regolamento comunale del Verde;
- l'area è parzialmente interessata da un'area a ridotta soggiacenza della falda freatica; gli interventi previsti in questa area consistono unicamente nel rifacimento del manto delle superfici carrabili già esistenti e pertanto l'intervento risulta quindi coerente con il vincolo.
- l'intervento è coerente con i limiti fissati dalla fascia di rispetto dell'aeroporto di San Luca.

Dalla analisi dei possibili impatti ambientali dell'intervento non sono emersi altri elementi significativi.

Esiti delle consultazioni

L'iter che ha condotto alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. e degli artt. 4 e 60 della L.R. n. 24 del 21.12.2017, finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo CERPIC, comportante variante al POC vigente, si è così sviluppato:

- La Regione Emilia-Romagna ha approvato con Deliberazione di Giunta n. 593 del 5/5/2014 la sostituzione del CERPIC di Tresigallo con la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara, località Chiesuol del Fosso in via Bologna;
- la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara, il 4/12/2015, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione urbanistica del comparto "Centro Fieristico di via Bologna a Ferrara" e per la definizione degli interventi da realizzare in conseguenza della costruzione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;
- il Sindaco di Ferrara, con nota P.G. 29954 del 14/03/2017, ha formalmente convocato la prima riunione della conferenza preliminare dell'accordo di programma in data 10/04/2017, richiedendo la partecipazione degli Enti destinati a sottoscrivere l'accordo stesso o più limitatamente tenuti a esprimere atti di assenso in relazione alla variante urbanistica e al progetto in esame; sono stati convocati i seguenti Enti e Uffici: Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento RER, Agenzia di Protezione Civile RER, Servizio Approvvigionamenti RER, Patrimonio e Logistica RER, Settore Pianificazione Territoriale Provincia di Ferrara, A.R.P.A.E., AZIENDA AUSL, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, Enel, Telecom, Consorzio di Bonifica, Hera Ferrara, Ferrara Fiere Congressi, Servizio Ufficio di Piano, Settore Opere Pubbliche e Mobilità Area del Territorio e dello Sviluppo economico, Servizio Infrastrutture e Mobilità Settore Opere Pubbliche e Mobilità, Settore Pianificazione Territoriale, Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione, U.O. Sportello Unico dell'Edilizia Servizio Qualità edilizia,U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile, Ufficio Benessere Ambientale, Servizio Infrastrutture,

Mobilità e Traffico U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM, Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, Servizio Infrastrutture- Mobilità e Traffico, U.O. Interventi Ordinari Strade, Ufficio Illuminazione Pubblica;

- a seguito dei pareri e delle integrazioni richieste dagli Enti e Uffici interessati, il 14/11/2017 sono stati consegnati tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato;

- il 07/12/2017 l'Ufficio di Piano ha trasmesso all' U.O. PUA gli elaborati della Variante al 2° POC;

- in data 9/03/2018 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione dell'accordo;

- la Provincia, in qualità di Ente competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha valutato il progetto di realizzazione della nuova sede del CERPIC, in Variante al 2° POC del Comune di Ferrara, comprensiva dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale; la Provincia, sulla base delle valutazioni effettuate e delle condizioni contenute nella relazione istruttoria comprensiva delle istruttorie tecniche redatte da ARPAE-SAC e dall'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la protezione civile, con Decreto n.24 del 13/03/2018, ai sensi dell'art.60 co.3 della L.R. 24/17 ha dato assenso preliminare all'accordo di programma per la realizzazione del CERPIC;

- lo schema di accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale" e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal 4/04/2018. Nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

- in data 14/06/2018, la Regione Emilia Romagna – SISMA 2012 - Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha richiesto la sospensione del procedimento, poiché a seguito delle indagini e degli approfondimenti svolti su indicazione della Conferenza dei Servizi e finalizzati alla migliore conoscenza del sottosuolo, è emersa la necessità di rivedere alcune scelte progettuali. In particolare si è accertata la presenza di terreni sabbiosi particolarmente liquefacibili alla quota altimetrica dove è previsto si attesti l'apparato fondale che sostiene il nuovo edificio, e pertanto, la Regione propone di slittare la sagoma dell'edificio di 20 metri più a sud rispetto alla collocazione precedente, al fine di limitare il più possibile l'intervento di consolidamento del terreno;

- in data 19/09/2018, Regione Emilia Romagna -Struttura Tecnica del Commissario Delegato – Sisma 2012, ha trasmesso il progetto esecutivo modificato inerente la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale; il progetto prevede una leggera traslazione dell'edificio all'interno del lotto fondiario, oltre alcune modifiche di minima relative alla viabilità e parcheggi, ferma l'impostazione urbanistica generale. Tali modifiche non alterano sostanzialmente l'Accordo;

- il Comune di Ferrara con nota P.G. 126458 del 12/10/2018 ha convocato la seduta della conferenza definitiva conclusiva;

- la Provincia, sulla base delle valutazioni di competenza dell'Ente e delle istruttorie tecniche redatte da ARPAE-SAC e dall'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la protezione civile, con Determinazione n.1847 del 08/11/2018, ai sensi dell'art.60 co.3 della L.R. 24/17, si è espressa favorevolmente all'accordo di programma;

- il 9/11/2018 si è tenuta la Conferenza conclusiva definitiva si è chiusa con determinazione favorevole con il raggiungimento del consenso unanime delle Amministrazioni interessate sull'Accordo di Programma. Gli Enti e Servizi competenti si sono così espressi:

. *Servizio Ambiente*: parere favorevole con prescrizioni del 06/11/2018;

. *Regione E.R. – Servizio Patrimonio* - parere favorevole in sede di conferenza;

. *U.O. Sismica e Risparmio Energetico* - parere favorevole con prescrizioni del 30/10/2018;

. *AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica* - parere favorevole del 12/11/2018;

. *Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara* – parere favorevole del 06/11/2018;

. *U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione* – parere con prescrizioni del 06/11/2018; le prescrizioni sono superate da successiva integrazione del 8/11/2018

- . *HERA spa* - parere favorevole con prescrizioni del 07/11/2018
- . *U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Pubblica Illuminazione* – parere favorevole del 08/11/2018;
- . *U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Verde* – parere favorevole con prescrizioni del 09/11/2018;
- . *U.O. Sportello Unico dell'Edilizia e Servizio Qualità edilizia* – parere favorevole del 05/11/2018;
- . *Servizio Qualità Edilizia - Ufficio Energia* – parere favorevole del 09/11/2018;
- . *Ufficio di Piano* - parere favorevole del 07/11/2018 con le prescrizioni inserite nelle scheda di comparto 4APF2_01 compresa negli elaborati di Variante al 2° POC;
- . *Comando provinciale dei VVFF* - parere favorevole del 23/11/2018.

Il Servizio Ambiente, la U.O. Mobilità - Ufficio Urbanizzazione e la U.O. Sismica e Risparmio Energetico del Comune di Ferrara hanno richiesto alcune integrazioni non sostanziali;

- in data 30/11/2018 è stato trasmesso il progetto esecutivo modificato a seguito delle richieste di integrazioni emerse in conferenza;

- Il *Servizio Ambiente* ha espresso parere definitivo favorevole il 20/12/2018 e l'*U.O. Sismica e Risparmio Energetico del Comune di Ferrara* ha rilasciato autorizzazione sismica preventiva il 17/12/2018;

- in data 24/01/2019 è stata data comunicazione a tutti i partecipanti che visti i pareri definitivi espressi dalla U.O. Sismica e Risparmio Energetico, dal Servizio Ambiente e dall'UO Ufficio Interventi Straordinari e strade, che i lavori della Conferenza del 09/11/2018, per l'espressione del consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole.

Alternative possibili

L'intervento previsto dall'Accordo di Programma deriva da un processo decisionale iniziato a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito, tra le altre, la Provincia di Ferrara; il CERPIC di Tresigallo ha subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture con inagibilità dei locali destinati ad un archivio documentale. E' sorta, pertanto, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tregisallo, attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'emergenza provinciale.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha effettuato uno studio di fattibilità preliminare dal quale è emerso che la soluzione che prevedeva la delocalizzazione del CERPIC a Ferrara, in via Bologna in un sito già di proprietà della Regione risulta la più conveniente, tra quelle esaminate, dal punto di vista economico, funzionale e di razionalizzazione delle strutture.

L'area scelta risulta anche ottimale dal punto di vista dimensionale, in quanto il nuovo fabbricato potrà essere ampliato in successivi stralci al fine di potervi trasferire il Centro Unico per l'emergenza di Ferrara, rafforzando ulteriormente il carattere di nodo strategico dell'area.

Misure adottate in merito al monitoraggio

Il progetto della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione civile, è un intervento puntuale che non necessita di un piano di monitoraggio dedicato; rimangono valide quindi le considerazioni e gli indicatori fissati per il monitoraggio del 2° POC.